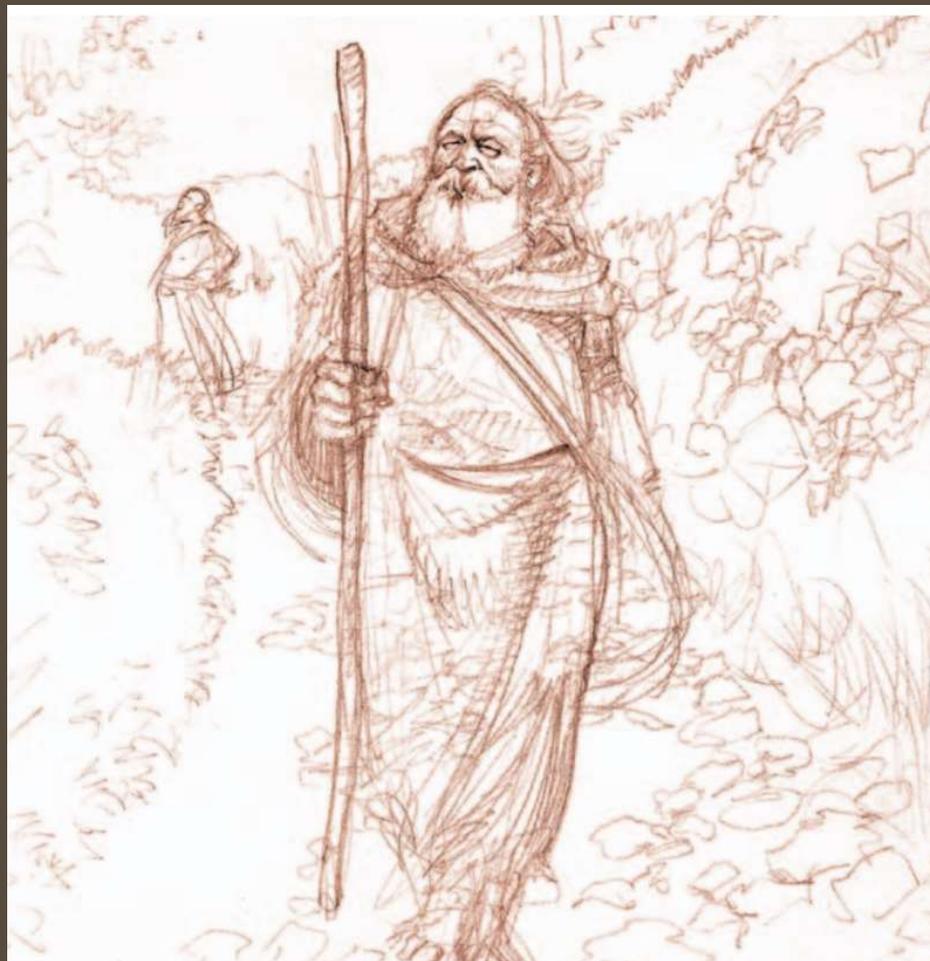


«Io penso che la via Francigena possa essere considerata una via di culture.

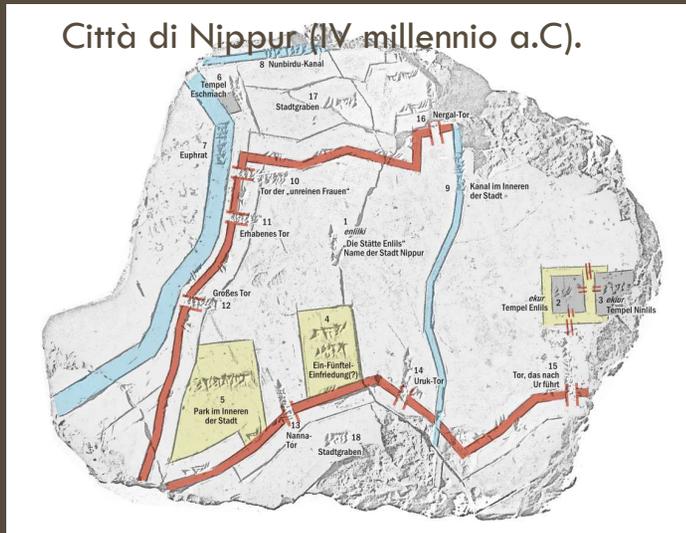
Impegnarsi per la via Francigena significa impegnarsi per l'Europa delle culture»

(Jaques Le Goff)



«Una strada non è qualcosa di simile alle moderne autostrade che vengono delineate a priori. E' un tracciato che si crea a seconda dei movimenti di chi lo percorre, un tracciato che, in generale, è composto da vari tratti di cammino che si intrecciano»
(Jaques Le Goff)

Città di Nippur (IV millennio a.C).



Città di Babilonia (II millennio a.C).
Ricostruzione grafica



Città di Ceprano (328 a.C), Catasto Gregoriano



Città di Pontecorvo (neolitica - 860)
Catasto Gregoriano



Percorsi...fluviali

*«Una strada non è qualcosa di simile alle moderne autostrade che vengono delineate a priori. E' un tracciato che si crea a seconda dei movimenti di chi lo percorre, un tracciato che, in generale, è composto da vari tratti di cammino che si intrecciano»
(Jaques Le Goff)*





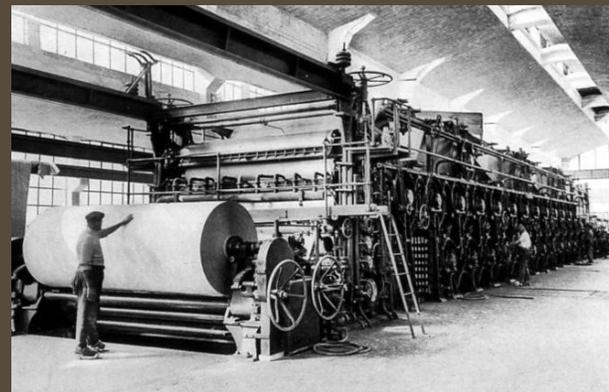
Percorsi...fluviali

Archeologia industriale

«Una strada non è qualcosa di simile alle moderne autostrade che vengono delineate a priori.

E' un tracciato che si crea a seconda dei movimenti di chi lo percorre, un tracciato che, in generale, è composto da vari tratti di cammino che si intrecciano»

(Jaques Le Goff)



Percorsi...laici

Le strade romane.....le arterie consolari

«I Romani posero ogni cura in tre cose soprattutto [...] cioè nell'aprire le strade, nel costruire acquedotti e nel disporre nel sottosuolo le cloache» (Plinio il Vecchio)

Le strade consolari sono considerate tra le realizzazioni più gloriose e durature dell'antica Roma

100.000 chilometri di strade

lastricate e sicure

150.000 chilometri di strade in

terra battuta

Le principali strade consolari in Italia sono dieci: Aurelia, Cassia, Flaminia, Salaria, Tiburtina, Casilina, Appia, Emilia Postumia Capua_Regium



Via Appia Antica (IV- III secolo a.C)

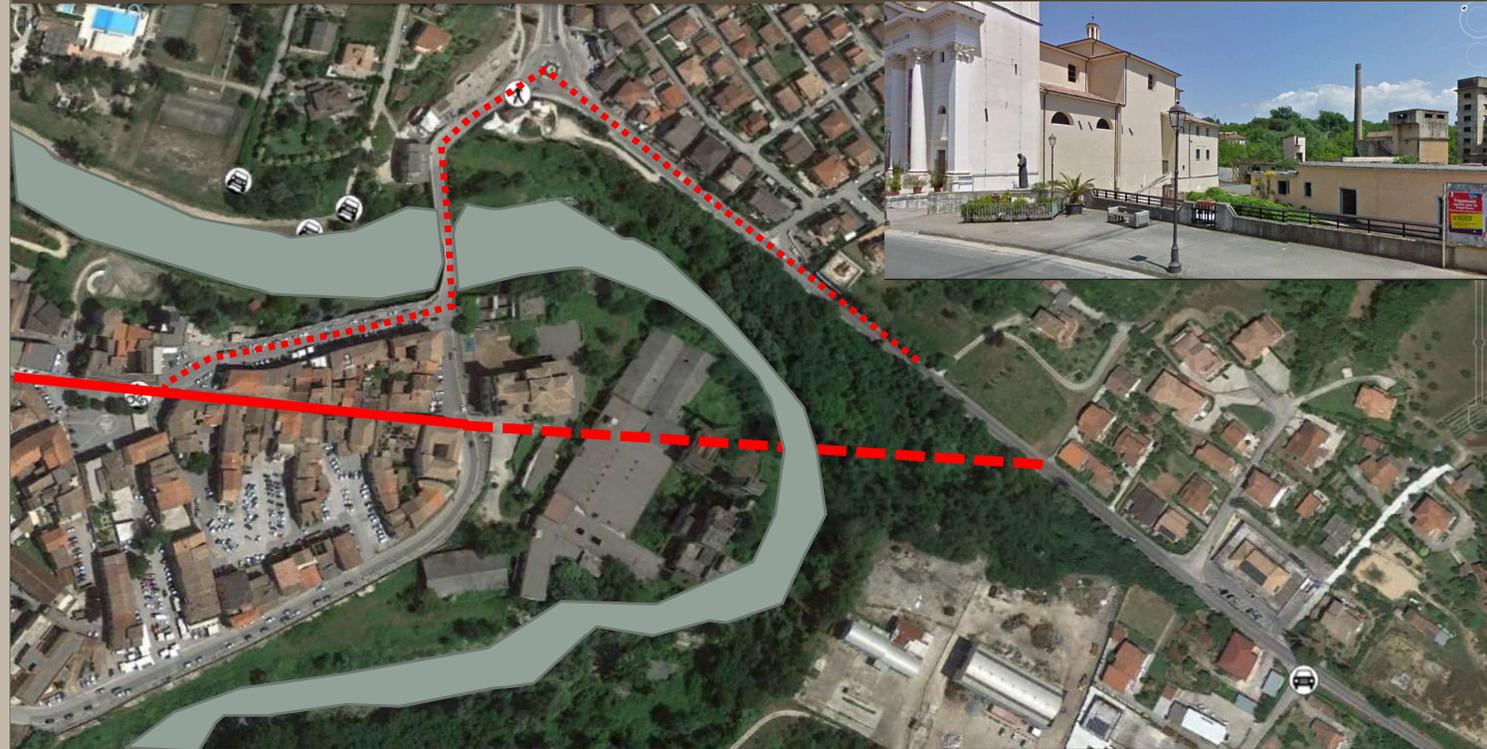


Via Latina (IV secolo a.C)



.....Intreccio di cammini

*«Una strada non è qualcosa di simile alle moderne autostrade che vengono delineate a priori. E' un tracciato che si crea a seconda dei movimenti di chi lo percorre, un tracciato che, in generale, è composto da vari tratti di cammino che si intrecciano»
(Jaques Le Goff)*



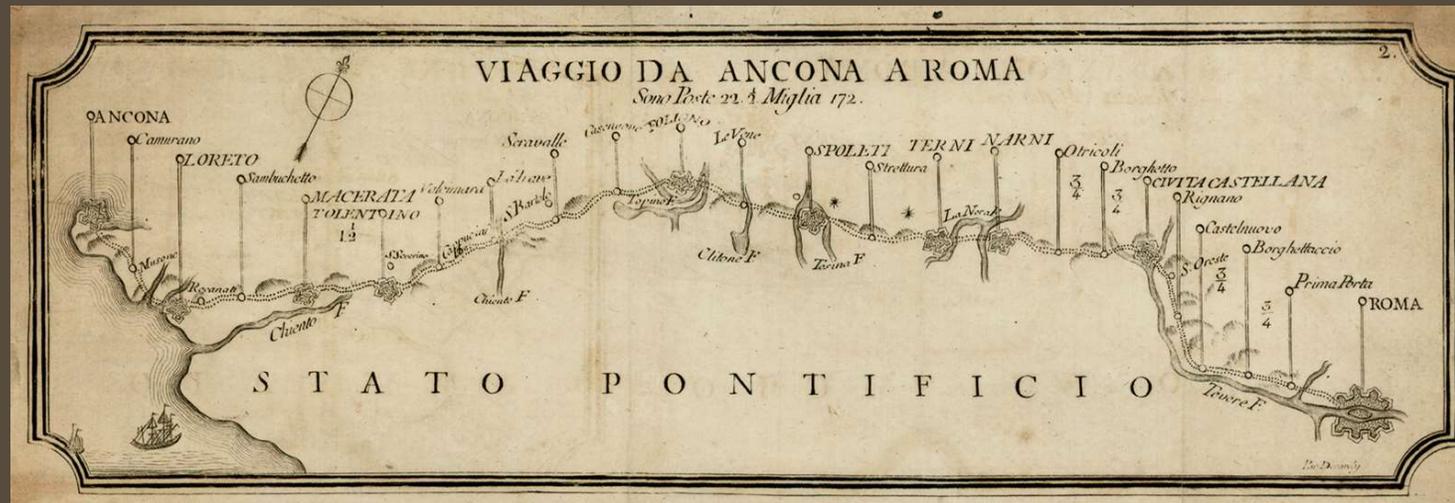


Percorsi...religiosi in Italia La Via Lauretana

Esiste una strada che, tra le altre denominazioni, almeno per un lungo tratto, ha quella di *Lauretana*.

Si collegava a quella che, lungo i secoli, anche nel Cinque e Seicento, fu detta: *Via Consolare, Via Regia o Regale, Via Flaminia, Strada Postale, Via di Romagna, Via di Lombardia*, e più frequentemente, *Via Romana* per il fatto che partiva dall'Urbe.

Siamo di fronte ad un complesso universo di luoghi, pratiche, percorsi, memorie, legami, nati e cresciuti nei secoli attorno alla Beata Vergine Maria di Loreto ed al luogo dove viene venerata; il Santuario di Loreto.



Percorsi...religiosi

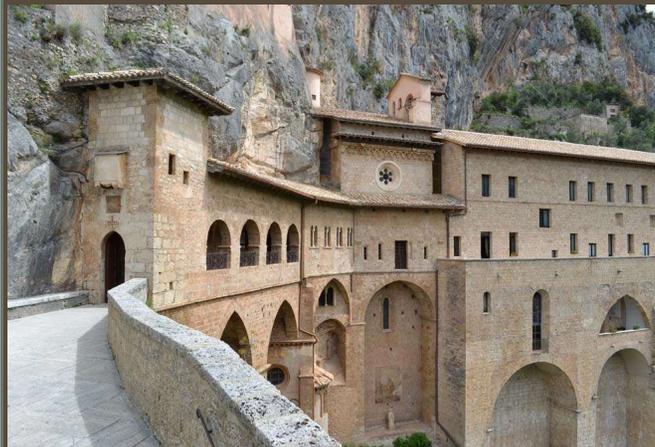
Il cammino di S. Francesco

La Via di Francesco attraversa l'Umbria da nord a sud e prosegue verso la Valle Santa di Rieti, fino a raggiungere la tomba dell'apostolo Pietro a Roma.

Il cammino conduce i pellegrini e i viaggiatori nei luoghi dell'Umbria legati agli episodi fondamentali della vita di San Francesco.

Il cuore della via è Assisi, patria di Francesco.

Il percorso inizia dal panoramico piazzale del Quadrante del Santuario de La Verna in Toscana, per chi segue la Via del Nord, oppure dal **Santuario di Greccio in Lazio**, per chi segue la Via del Sud, vale sempre la regola che sono i camminatori a fare il cammino e ognuno può seguire la direzione che più gli aggrada e scegliere le tappe che desidera percorrere.



Circa 90.000 visitatori l'anno



Percorsi...religiosi

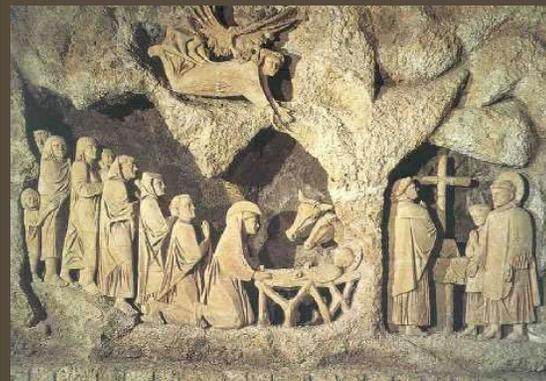
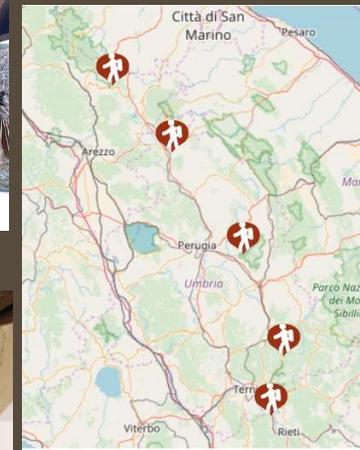
Il cammino di S. Benedetto

La Via di Francesco attraversa l'Umbria da nord a sud e prosegue verso la Valle Santa di Rieti, fino a raggiungere la tomba dell'apostolo Pietro a Roma.

Il cammino conduce i pellegrini e i viaggiatori nei luoghi dell'Umbria legati agli episodi fondamentali della vita di San Francesco.

Il cuore della via è Assisi, patria di Francesco.

Il percorso inizia dal panoramico piazzale del Quadrante del Santuario de La Verna in Toscana, per chi segue la Via del Nord, oppure dal **Santuario di Greccio in Lazio**, per chi segue la Via del Sud, vale sempre la regola che sono i camminatori a fare il cammino e ognuno può seguire la direzione che più gli aggrada e scegliere le tappe che desidera percorrere.

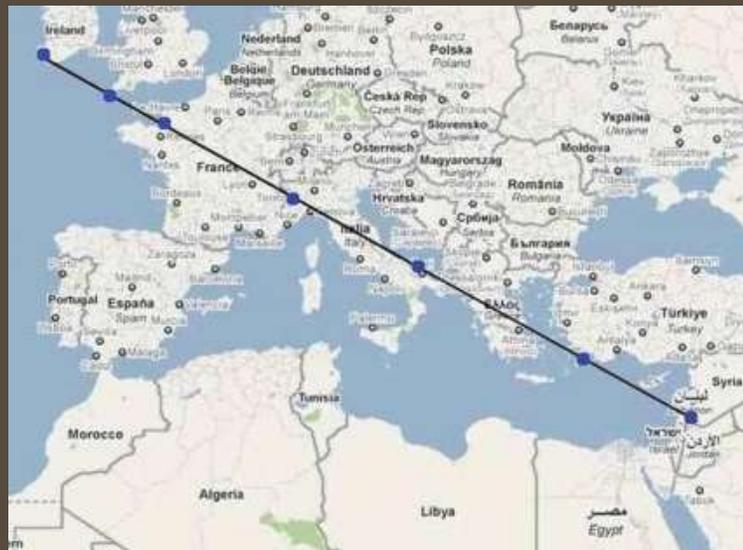


Percorsi...religiosi

Il colpo di spada di S. Michele Arcangelo

Sette santuari, dall'Irlanda fino in Israele, uniti da una linea retta. E' questa la misteriosa e suggestiva Linea Sacra di San Michele che per oltre 2mila km taglia l'Europa collegando sette monasteri dedicati all'Arcangelo Michele.

La Linea Sacra di San Michele è secondo la leggenda il colpo di spada che il Santo inflisse al Diavolo per rimandarlo all'inferno. In ogni caso è sorprendente a disposizione di questi santuari sulla linea: i tre siti più importanti **Mont Saint Michel in Francia**, la **Sacra di San Michele in val di Susa** e il santuario di **Monte Sant'Angelo nel Gargano** sono tutti alla stessa distanza.

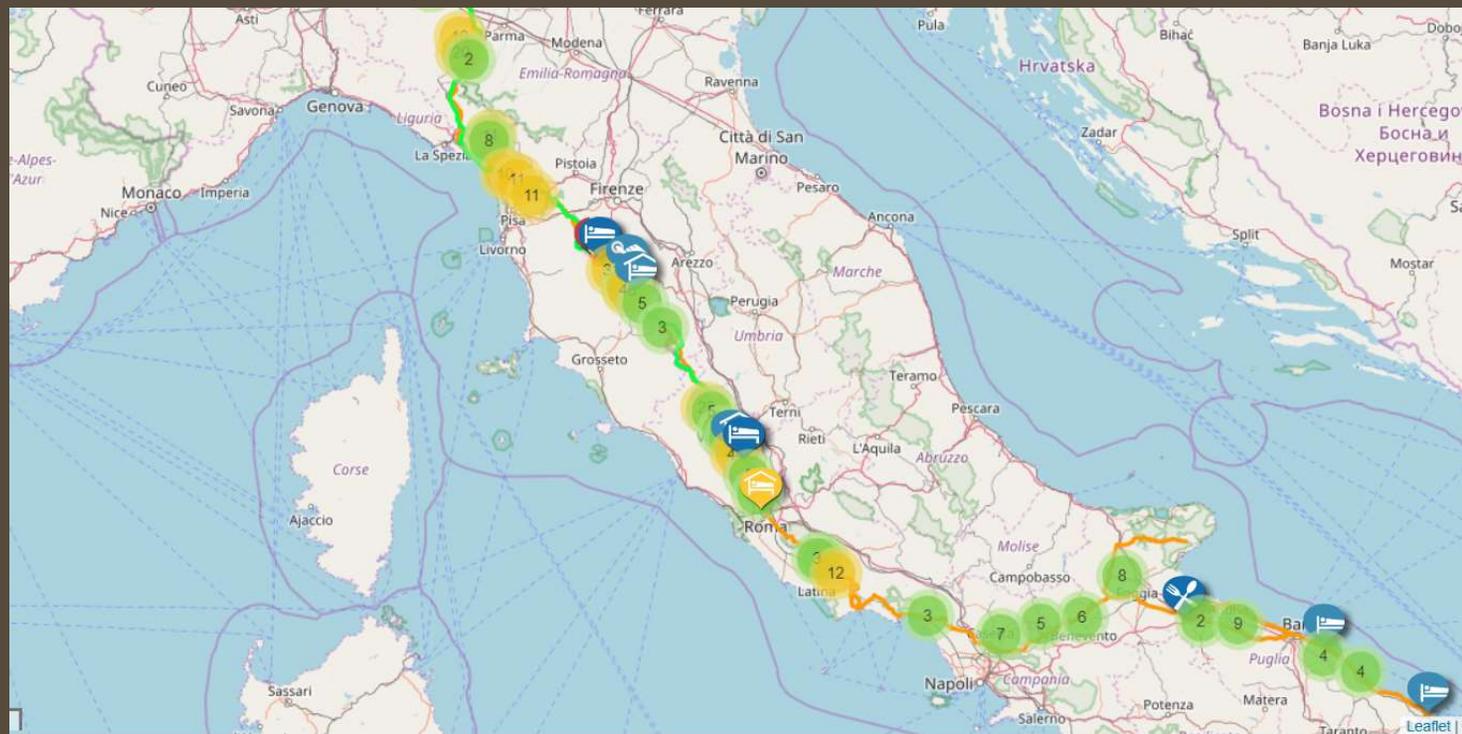


Percorsi...religiosi

La via Francigena

L'antica Via che nel medioevo univa Canterbury a Roma e ai porti della Puglia è stata riscoperta dai moderni viandanti, che si mettono in cammino lungo un percorso splendido e sorprendente.

Le Vie Francigene nel Sud uniscono l'Occidente all'Oriente, il cristianesimo al paganesimo, l'Età Antica al Medio Evo. Un itinerario trasversale, tra basolati romani ed antichi tratturi, templi pagani, imponenti cattedrali e santuari cristiani, dolci panorami collinari e aspri passaggi montani.



[...] tutte le strade medievali non sono rettilinee ... sono strade, come dire, potenziali, poste fra luoghi di passaggio obbligati. Fra questi luoghi di passaggio obbligati esistono nuove realtà, nuovi mondi, e qui sta la ricchezza culturale delle strade. Esse attraversano territori per giungere ad una meta, oppure per diventare sentieri. Ecco, direi che sono delle vie-sentiero, piuttosto che delle strade. (M. Bloch)



Tavola Peutingeriana